

BANDO CONTRIBUTI PER PROMUOVERE PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – 2^a edizione ANNO 2017 . Codice Prog. ASL2-17

Art. 1 – Finalità e destinatari

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia, vista l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 c.41 e in considerazione delle nuove funzioni ad essa assegnate dal D.lgs. 219/2016, intende promuovere l'iscrizione delle imprese nel Registro incentivando sia l'iscrizione che l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro in relazione agli anni scolastici 2016/2017 e/o 2017/2018.

Obiettivo dell'Ente è quello di assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola lavoro avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza.

Il presente bando è emanato ai sensi del regolamento "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla Legge n. 241 del 07.08.1990", approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 19 del 28.12.2006 e modificato con deliberazione n. 21 del 09/12/2013.

Art. 2 – Risorse finanziarie e normativa comunitaria in materia di aiuti di stato

La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è pari a € 70.000,00.

La Camera si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza del Bando, in caso di non esaurimento delle risorse disponibili e di rifinanziare il Bando con ulteriori stanziamenti.

L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non costituisce Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato in quanto, nel caso di specie, l'impresa beneficiaria non acquisiscono una condizione di maggiore competitività sul mercato ma svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

L'agevolazione concessa (che si può intendere come un risarcimento per i costi che l'impresa dovrà sostenere per assistere lo studente) non è cumulabile con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti per le stesse iniziative.

Art. 3 – Tipologia interventi

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a **percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL)** realizzati in sede/UL posti nella provincia di Reggio Emilia e intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado sulla base di convenzioni tra istituto scolastico e soggetto ospitante relativamente agli anni scolastici 2016/2017 e/o 2017/2018.

I percorsi dovranno essere realizzati nel periodo 01/05/2017 – 31/12/2017 e dovranno avere una durata minima di 80 ore (2 settimane).

Le imprese che hanno ottenuto il contributo camerale a valere sul bando ASL17 possono presentare istanza di contributo anche sul presente bando (ALS2-17) per percorsi di alternanza diversi da quelli che sono già stati oggetto del precedente finanziamento.

Il contributo sarà erogato solo a fronte di un percorso di alternanza scuola lavoro effettivamente svolto e documentato sulla base della documentazione di cui al successivo art. 11.

Art. 4 – Soggetti beneficiari.

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI), anche in forma cooperativa, con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Reggio Emilia che rientrano nella definizione di PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, che riprende la Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE pubblicata su G.U.U.E. 20 maggio 2003, n. L.124.

Art. 5 – Casi di esclusione

I requisiti di ammissibilità di cui all'art. precedente, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, pena la revoca del contributo.

A pena di esclusione, i soggetti di cui all'art. 4, dovranno:

1. essere iscritti ed attivi al Registro Imprese;
2. avere sede legale e/o unità produttiva (escluso magazzino o deposito) in provincia di Reggio Emilia;
3. rientrare nella definizione di microimpresa, piccola o media impresa di cui alla definizione di PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, che riprende la Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE pubblicata su G.U.U.E. 20 maggio 2003, n. L.124, così come recepita dalla normativa nazionale;
4. non essere sottoposti a procedure concorsuali o liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg UE 651/2014;
5. non avere esposizioni debitorie a qualunque titolo in sospeso con la Camera di commercio di Reggio Emilia;
6. non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso; *(si veda nota in calce al bando);
7. sullo stesso progetto realizzato, non devono aver ottenuto benefici finanziari dalla Camera di commercio, dallo Stato o da altri Enti Pubblici, anche per il tramite di enti privati, con esclusione delle eventuali agevolazioni fiscali previste da norme nazionali sugli investimenti.

Sono inammissibili le domande prodotte da soggetti che, **alla presentazione della rendicontazione** attestante la realizzazione del progetto:

- non siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto.
- non siano iscritti al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 (<http://scuolalavoro.registroimprese.it>);

Ai fini del presente bando si considera “regolare” con il pagamento del diritto annuale la posizione del soggetto che:

- ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto entro i termini di legge;

- non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti (eventuali ruoli devono pertanto risultare pagati e l'eventuale ritardato pagamento non è da considerarsi motivo di irregolarità).

Si considera “sanabile” la posizione del soggetto che:

- ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede, ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali;
- ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore rispetto al dovuto.

Nei casi in cui si riscontri una “irregolarità sanabile” come sopra indicato, i soggetti beneficiari saranno invitati a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, pena la decadenza del contributo.

Art. 6 – Spese ammissibili

Oggetto del contributo sono le spese sostenute per le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (ASL) in sede/unità locale posta in provincia di Reggio Emilia e intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado nel periodo 01/05/2017 – 31/12/2017.

Il tutor aziendale, potrà essere designato dall'impresa anche tra i soggetti esterni alla stessa e dovrà essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo e assicurare il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Art. 7 – Ammontare del contributo

Il contributo riconoscibile alle imprese che ospitano studenti nei percorsi di ASL di cui all'art. 3 del presente bando, indipendentemente dal numero di convenzioni stipulate, sarà modulato nel seguente modo:

- € 600,00 per il coinvolgimento da 1 a 3 studenti;
- € 1.100,00 per il coinvolgimento di 4 o più studenti.

Nel caso di inserimento in azienda di studente/i diversamente abile/i verrà riconosciuto un ulteriore importo di **200,00 euro**.

Ciascuna impresa potrà presentare un'unica domanda di contributo a valere sul presente bando.

Tutti gli importi sono al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73.

Art. 8 – Presentazione delle domande

Modalità di compilazione e trasmissione

A pena di esclusione, le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente **in modalità telematica¹**, con firma digitale del legale rappresentate dell'impresa o di un soggetto delegato

¹ Per problemi legati alla trasmissione dell'istanza o alla registrazione consultare la “Guida alla compilazione della pratica telematica per contributi” pubblicata sul sito camerale nella sezione “Incentivi camerali alle imprese” (link <http://www.re.camcom.gov.it/Sezione.jsp?titolo=Incentivi+camerali+alle+Imprese&idSezione=5000>)

E' sempre disponibile un corso in modalità e-learning, gratuito per gli utenti registrati al link <http://elearning.infocamere.it/login/index.php>;

dall'impresa, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov (completamente gratuito).

A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Modello base generato dal sistema firmato digitalmente;
- b) Modulo di domanda, disponibile sul sito internet www.re.camcom.gov.it – sezione “Incentivi camerali alle imprese”, compilato in ogni sua parte.

Nel caso di delega alla firma, alla pratica telematica dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansare):

- ✓ modulo di procura redatto secondo il modello pubblicato sul sito (www.re.camcom.gov.it – sezione “Incentivi camerali alle imprese”) sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale del delegato;
- ✓ copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Sul sito internet camerale www.re.camcom.gov.it – sezione “Incentivi camerali alle imprese”, sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Tutte le comunicazioni, successive all'invio della domanda, da parte della Camera di Commercio saranno inviate a mezzo PEC all'indirizzo Pec dell'impresa depositato al Registro delle Imprese.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo a valere sul presente bando (la prima pervenuta in ordine cronologico).

Termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere inviate dal **16/10/2017 al 30/11/2017²**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda anche per disguidi tecnici.

Art. 9 – Valutazione delle domande e ammissione al contributo

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente bando.

Il link per contattare il Contact Center di InfoCamere è <https://www.registroimprese.it/contact-center> - telefono 049 20 15 215.

² Il servizio di acquisizione delle pratiche da parte degli Sportelli Telematici è attivo nei giorni e negli orari indicati sul sito di Webtelemaco (link <http://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm>).

N.B. per completare la registrazione la società Infocamere S.C.P.A. può impiegare fino a 48 ore lavorative. Si consiglia di tenere conto di questo tempo operativo.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

E' facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazione entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

L'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio di Reggio Emilia, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco.

Art. 10 – Concessione del contributo

Completata l'istruttoria, il Dirigente competente forma con proprio provvedimento l'elenco delle imprese ammesse a contributo con i relativi importi.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà, in considerazione del numero di domande pervenute, di formulare delle graduatorie parziali.

Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione all'impresa beneficiaria dell'ammissione a contributo.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze non agevolate secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

Art.11 Rendicontazione e liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione, a saldo, una volta ultimate le attività e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

Le rendicontazioni dovranno essere presentate, mediante pratica telematica analoga all'istanza di contributo, non oltre il **28/02/2018, pena la decadenza del contributo.**

Sul sito internet camerale sono disponibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente:

- a) modello base generato dal sistema;
- b) modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet www.re.camcom.gov.it – sezione “Incentivi camerali alle imprese”, compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare);
- c) convenzione stipulata tra l'impresa e l'istituto scolastico;
- d) documentazione comprovante il periodo di Alternanza (ad esempio registro presenze e quanto richiesto dall'istituto scolastico per lo svolgimento del periodo di alternanza e la valutazione dello stesso)

Nel caso di delega alla firma dovrà essere allegata, sotto pena di esclusione, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansione) qualora non si tratti dello stesso soggetto delegato che aveva sottoscritto anche la domanda di contributo:

- modulo di procura sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del contributo.

Art.12 Revoca del contributo

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro ;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo modalità e termini di cui al precedente art. 11;
- mancata iscrizione al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 (<http://scuolalavoro.registroimprese.it>) **entro la data di invio della rendicontazione;**
- irregolarità nel pagamento del diritto annuale come previsto all'art. 5;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente articolo 5;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- qualora risulti l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo articolo 13 per cause imputabili all'impresa;
- rinuncia da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art.13 Controlli

La Camera di Commercio di Reggio Emilia si riserva, inoltre, la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite ed anche tramite incaricati esterni, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

In caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi si procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Disposizioni finali

Art.14 Regolamento generale

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda a quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi della Camera di Commercio di Reggio

Emilia approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 19 del 28/12/2006 e modificato con deliberazione n. 21 del 09/12/2013.

Art.15 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del Servizio Promozione. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi finanziari e contributi tel. 0522/796519-511-530; e.mail promozione@re.camcom.it.

Art.16 Valutazione dell'azione camerale

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Art.17 Norme per la tutela della privacy.

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D.lgs. 196 del 30/06/2003 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 33/2013.

** A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile (società, associazioni, fondazioni, comitati) esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria.*

*Tali enti che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, **non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche**. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

Pertanto, le imprese affidatarie di un servizio a favore della Camera di Commercio non potranno essere ammesse al contributo. La disposizione dell'art. 4 comma 6 del DL 95/2012, convertito dalla L 135/2012, dovrà essere rispettata anche in sede di erogazione del contributo.